PERCORSI PER UN'EUROPA CREATIVA

Coordina il prof. Giorgio Maggi, chimico, insegnante e consulente editoriale

IL FILO DI ARIANNA: ARTE COME IDENTITA' CULTURALE EUROPEAN FESTIVAL ARDESIS 2016: ARt DESign Innovation as Social Network IN LOMBARDIA:

ARTE E CULTURA PER LA QUALITA' DELLA VITA. PERCORSI CREATIVI **EUROPEAN ENTERPRISE DAY 5° EDIZIONE:**

MUSEI PER IL TURISMO INTERNAZIONALE

SALO'- Brescia, Giovedi 27 ottobre 2016 ore 9,30

Palazzo Municipale - Sala dei Provveditori, Lungolago Zanardelli, 55

26 OTTOBRE 2016 MILANO PROGRAMMA

"VERSO UN APPROCCIO INTEGRATO AL PATRIMONIO CULTURALE" Biulisti del Bondo 2015/16 per gli latisti scolatici e cara del prof. Giulio Toffoli

Liceo Artistico Statala Umberto Boscioni - Milanaj La Botlega digitale

100 CITTA' IN UNA

Proposta per il liando 2016/2017 & PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE COME FUTURO DELL'UMANITA' a curo del prof. Giulio Toffoli

CONVEGNO
ARTE E CULTURA PER LA QUALITA' DELLA VITA, PERCORSI CREATIVI

htrodosa la prolasa Augusta Susico, giornalista e surogragatista Coordina il giornalista Rengiorgio Corbia, presidente emerito GUS Lombardia

CULTURA E SALUTE: LA PARTECIPAZIONE CULTURALE COME STRUMENTO PER UN NUOVO WELFARE Eszo Grassi, docente Almo Muter Studionan University, Bologno

RAPPORTO BES 2016 E LA MISURAZIONE DEL BENESSERE

Sandro Casponi, consulente sistemi multimediali

PERCORSI PER UN'EUROPA CREATIVA Ceordina d' prof. Giorgio Maggi, chimico e consulante editoriale IL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI NELLA PROMOZIONE DEI SISTEMI INTEGRATI DI VALORIZZAZIONE

Massimo Carcione, esperto CESTUDIR, Università di Venezia Ca' Foscari

SCIENZA e ARTS - MUSICA e CONTESTO

Della guida dil'ascalto a il violino trascasa Proposta di Cisola Guidanti Violoncalista a direttora artistico dell'Ensemble "Il Continuo" di Crum

COME UNICACIDESTRA!

FARE MUSICA INSIEME PER CRESCERE INSIEME Ludano Ballabio, coad., violinista e scritture

ITALIANI DI FRONTIERA MUSICA E TECNOLOGIA: L'ARPA 2.0 Michala Songhato, musicisto a flutoi

IL CAKE DESIGN: MANGIARE CON OLI OCCHI

EUROPEAN ENTERPRISE DAY 5" EDIZIONE IL BELLO E IL BUONO NELL'IMPRENDITORIA

PREMIO ALL'AZIENDA ROBUR di Surgano

nel 70° dalla sua fondazione Storytalling di Luisella Traveni Guerra, artista e satitrice

PREMIAZIONE STUDENTI PARTEGPANTI AL CONCORSO IL FILO DI ARIANNA

O CAND DELL'ISTITUTO ALBERGHERO CARLO PORTA I

ARTE E CULTURA PER LA QUALITA' DELLA VITA. PERCORSI PER

UN'EUROPA CREATIVA

Il benessere si può insegnare con un violino?



siamo stati a casa di Jakob Steiner liutaio barocco tirolese contemporaneo agli Amati di Cremona



. . .



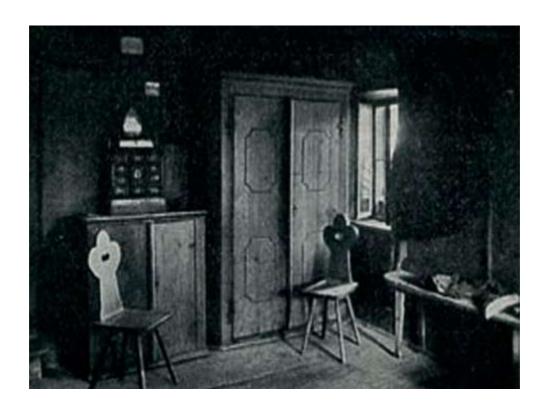
. .



٠.



. . .

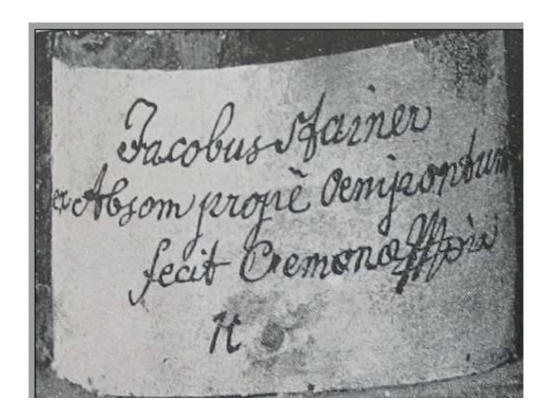


. . .



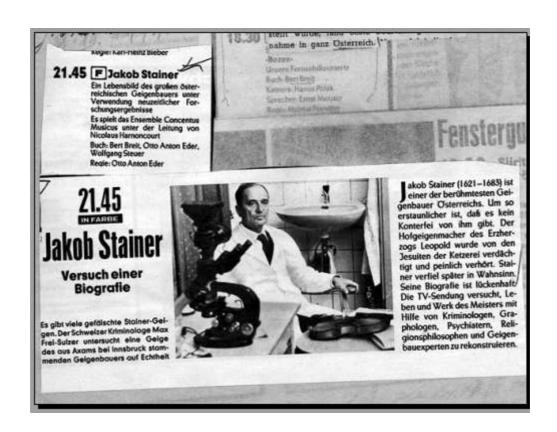


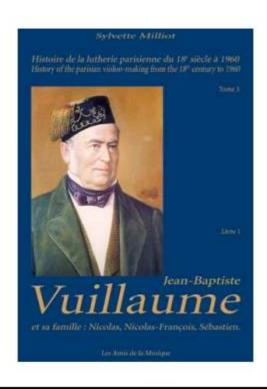
. . .



. . .











Mese di Maggio ricco di visitatori ... più di 500 ragazzi hanno visitato il museo della Chimica e del Violino dell'IIS Torriani di Cremona. Giornata proposta con giochi, filmati, merende e laboratori musicali.



Le scuole di Beaufort de la Vallèe al Museo della Chimica e del Violino a Cremona



(note dal Web)

Jacob Stainer(Absam, Austria, c. 1617-83) è il primo e più importante liutaio austriaco il cui modello ha influenzato la liuteria in Germania, parti d'Italia e molti altri paesi. Non si sa dove abbia imparato il mestiere, ma la sua maestria scrupolosa ed elegante indica che potrebbe aver avuto un'associazione con i grandi creatori di Cremona, in Italia, in particolare la famiglia Amati. I suoi strumenti furono richiesti in tutta Europa fino alla comparsa di quelli realizzati da Antonio Stradivari, i cui modelli più piatti e larghi avevano maggiore potenza. Gli strumenti di Stainer,

tuttavia, sono ancora apprezzati e possono reggere il confronto con i migliori liutai cremonesi. Esistono molte imitazioni del suo lavoro, ma le sue creazioni sono così personali e originali che gli esempi autentici possono essere riconosciuti da un esperto del settore.

Alcuni tratti caratteristici dei suoi strumenti sono la parte bassa della schiena relativamente ampia, l'inarcamento del ventre più alto rispetto al dorso, volute splendidamente tagliate e, in alcuni casi, teste di leoni, angeli o figure femminili splendidamente scolpite e vernici di colore variabile dall'ambra al rosso-arancio, paragonabile per brillantezza alla vernice cremonese.

I violini Jacob Stainer sono relativamente rari oggi. Sono note alcune viole, tra cui una viola di bordone e una viola bastarda. Esistono pochi violoncelli, se non nessuno, che si sa essere di sua mano; i suoi contrabbassi sono di grande rarità. Esistono anche alcune viole da gamba e viole da gamba convertite in violoncelli.

La vita di Steiner è un racconto intenso di dolore ma si vuole pensare che la musica e la liuteria lo abbiano accompagnato alla ricerca del benessere dell'anima.

Etichetta tipica: Jacobus Stainer in Absam prope Oenipontum fecit 1663 (cioè, realizzato vicino a Oenipontus, latino per "Innsbruck")

Marcus (c. 1633-93), spesso erroneamente descritto come il fratello di Giacobbe, visse prima ad Absam, poi a Küfstein e infine a Laufen, e si pensa che fosse un monaco. Ha realizzato solo un piccolo numero di strumenti, molti dei quali potrebbero essere stati spacciati per opera di Giacobbe.

Etichetta tipica: Marcus Stainer bügerl: Lautten und Geigenmacher a Kufstein

in Tirolo, 1647

(es. cittadino: liutaio e liutaio, ecc.)